

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



PEKASOL L

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0009

Pagina 2 di 8

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non somministrare alcunche a persone svenute. Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono conosciuti ne' prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: monossido e diossido di carbonio In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze tossiche.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione integrale.

Ulteriori dati

Raccogliere separatamente l'acqua d'estinzione contaminata. Non immettere nelle fognature. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.
Abbatte gas/vapori/nebbie con un getto d'acqua a pioggia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



PEKASOL L

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0009

Pagina 3 di 8

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare vapore/aerosol Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
29385-43-1	Metil-1H-benzotriazolo	
Acqua dolce		0,008 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,086 mg/l
Acqua di mare		0,008 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,003 mg/kg
Sedimento marino		0,003 mg/kg
Suolo		0,002 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui sul posto di lavoro per controllare i parametri

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Togliersi immediatamente tutti

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



PEKASOL L

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0009

Pagina 4 di 8

gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche (EN 374) Materiali appropriati anche per un contatto prolungato, diretto (raccomandazione: Indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti secondo NE 374): Gomma nitrilica, Gomma butilica.

Seguire le indicazioni del produttore di guanti in merito alla resistenza e durata considerando le condizioni di lavoro come il lavoro meccanico e il tempo di contatto.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore, limpido
Odore:	Inodore
Valore pH (a 20 °C):	8 - 10

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 190 °C
Punto di infiammabilità:	101 °C
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Proprieta' esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	2.6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	12.6 vol. %
Temperatura di accensione:	371 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Il prodotto non è autoinfiammabile

Pressione vapore: (a 20 °C)	0.1 hPa
Densità (a 20 °C):	1.048-1.050 g/cm ³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Completamente miscelabile

Solubilità in altri solventi

Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico:	Nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



PEKASOL L

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0009

Pagina 5 di 8

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili con l'aria in caso di spruzzatura o nebulizzazione e/o per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

monossido e diossido di carbonio

Ulteriori Informazioni

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono conosciuti ne' prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
29385-43-1	Metil-1H-benzotriazolo				
	orale	DL50 720 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 4000 mg/kg	Conigli		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



PEKASOL L

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0009

Pagina 6 di 8

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

N. CAS	Nome chimico	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
29385-43-1	Metil-1H-benzotriazolo	CL50	180 mg/l	96 h	Danio rerio	OECD 203	
	Tossicità acuta per i pesci						

12.2. Persistenza e degradabilità

Facile smontaggio biologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non è stato determinato.

12.4. Mobilità nel suolo

Non è stato determinato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è stato determinato.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160509 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160509 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

Detergente: Acqua

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



PEKASOL L

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0009

Pagina 7 di 8

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 0 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



PEKASOL L

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0009

Pagina 8 di 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Update 2020

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)

IMDG-Code: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale per merci pericolose)

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (IATA: International Air Transport Association)

GHS: Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)